



Commissione
europea

RELAZIONE 2020 SULLO STATO DI DIRITTO



Settembre 2020

GLI STRUMENTI DELL'UE SULLO STATO DI DIRITTO

L'UE dispone di una serie di strumenti per garantire che lo Stato di diritto sia rispettato in tutti gli Stati membri. Molti Stati membri hanno standard elevati in materia di Stato di diritto, ma esistono anche problemi importanti, che variano da uno Stato membro all'altro. Poiché le sfide relative allo Stato di diritto cambiano, cambiano anche i nostri strumenti. Ognuno si adatta alla specifica situazione da affrontare e intende promuovere aspetti dello Stato di diritto, prevenire difficoltà o reagire a problemi in questo settore.

PERCHÉ È IMPORTANTE LO STATO DI DIRITTO?

Lo Stato di diritto è uno dei valori fondamentali sui quali si basa l'Unione europea. Non è un'espressione astratta. Lo Stato di diritto incide direttamente sulla vita di tutti i cittadini. Implica che tutti i membri di una società - compresi i governanti e i parlamentari - siano uguali di fronte alla legge e soggetti al controllo di organi giurisdizionali indipendenti e imparziali.

QUAL È IL RUOLO DELLA COMMISSIONE?

La Commissione europea, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, ha il compito di garantire il rispetto dello Stato di diritto quale valore fondamentale sancito dai trattati dell'UE e di assicurare che siano rispettati il diritto, i valori e i principi dell'UE.



PREVENZIONE E PROMOZIONE

IL MECCANISMO EUROPEO PER LO STATO DI DIRITTO:

un ciclo annuale **al cui centro è una relazione annuale sullo Stato di diritto**, che promuove lo Stato di diritto in tutti gli Stati membri e previene l'emergere o l'aggravarsi di problemi.

IL QUADRO DI VALUTAZIONE UE DELLA GIUSTIZIA:

una relazione annuale che fornisce dati comparabili sull'indipendenza, sulla qualità e sull'efficienza dei sistemi giudiziari nazionali.

IL SEMESTRE EUROPEO:

un processo annuale che sfocia in raccomandazioni specifiche per paese su questioni macroeconomiche e strutturali, compresi i sistemi giudiziari e la lotta alla corruzione, con l'obiettivo di stimolare la crescita economica.

IL MECCANISMO DI COOPERAZIONE E VERIFICA:

un monitoraggio periodico e relazioni sui progressi compiuti in Romania e Bulgaria per affrontare carenze relative alla riforma del sistema giudiziario, alla corruzione e, per quanto riguarda la Bulgaria, alla lotta contro la criminalità organizzata.

IL SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ CIVILE, A RETI E A PROGETTI:

strumenti di finanziamento dell'UE, campagne di comunicazione e attività di promozione, compreso il sostegno alle reti giudiziarie, al pluralismo e alla libertà dei media.

RIFORME STRUTTURALI:

sostegno tecnico e finanziario offerto agli Stati membri per realizzare riforme strutturali.

RISPOSTA

PROCEDURA DI INFRAZIONE:

garantisce che il diritto dell'UE sia applicato correttamente e rispettato a livello nazionale.

ARTICOLO 7 DEL TUE:

lo strumento offerto dal trattato per reagire a gravi violazioni dello Stato di diritto, con possibili sanzioni.

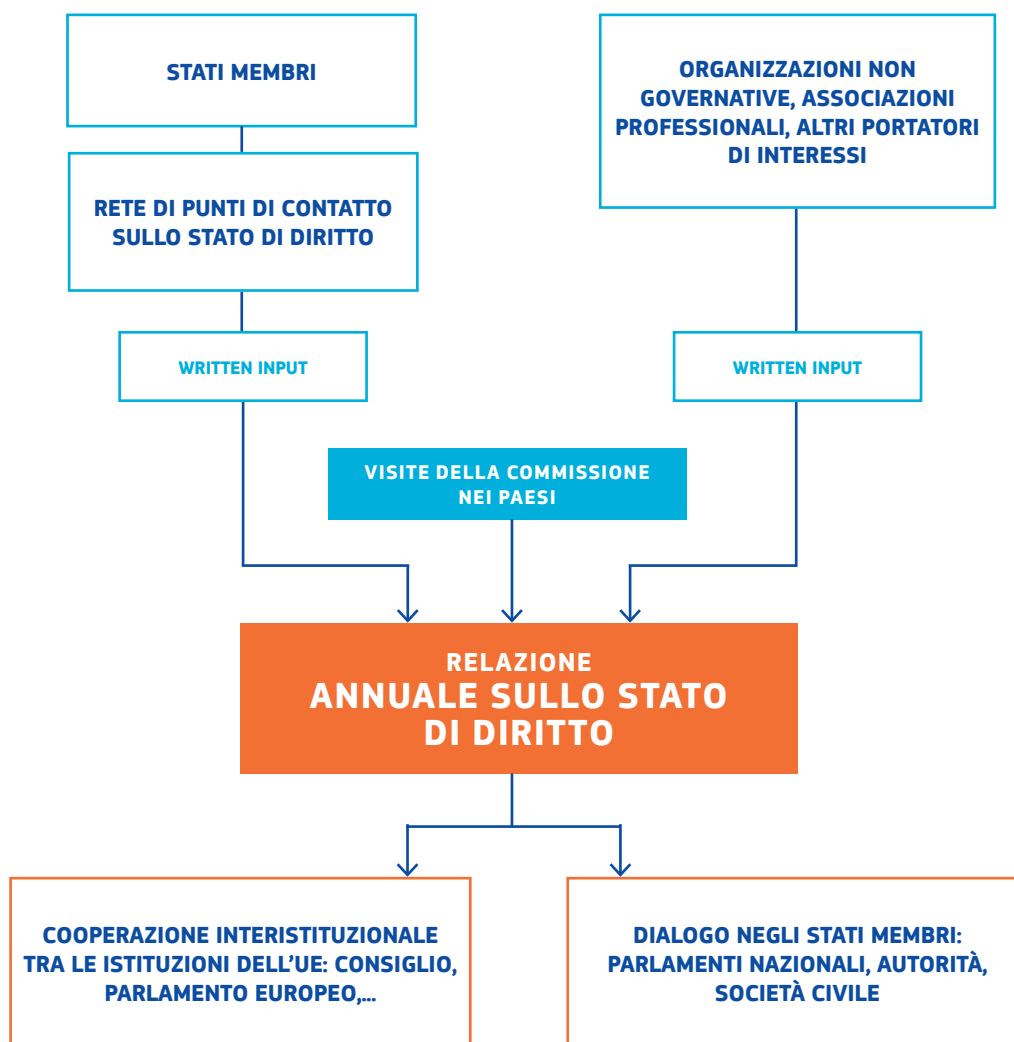
IL QUADRO PER LO STATO DI DIRITTO:

uno strumento di allarme preventivo adottato dalla Commissione nel marzo 2014, che le permette di avviare un dialogo con uno Stato membro per affrontare minacce sistemiche allo Stato di diritto e impedire che si aggravino.

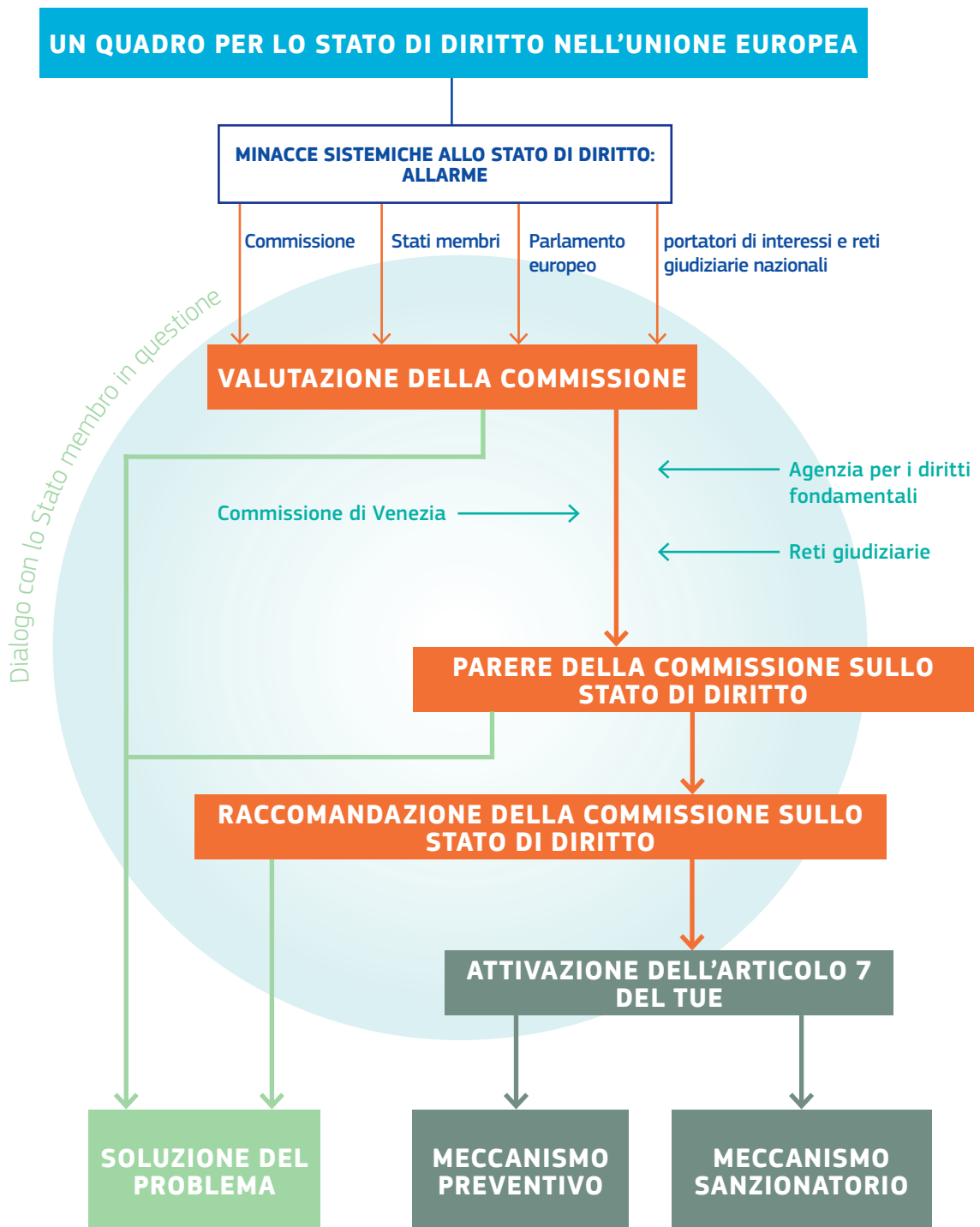
UN REGIME DI CONDIZIONALITÀ PROPOSTO PER PROTEGGERE IL BILANCIO DELL'UE:

una proposta che collega lo Stato di diritto all'uso dei fondi dell'UE, consentendo all'Unione di sospendere, ridurre o limitare l'accesso ai suoi finanziamenti in caso di violazioni.

COME FUNZIONA IL MECCANISMO EUROPEO PER LO STATO DI DIRITTO



COME FUNZIONA IL QUADRO PER LO STATO DI DIRITTO:



COME FUNZIONA L'ARTICOLO 7 DEL TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA:

Articolo 7, paragrafo 1: MISURE PREVENTIVE

Constatazione di un evidente **RISCHIO** di violazione grave dei valori di cui all'articolo 2 del TUE

Proposta motivata presentata:

da 1/3 degli **Stati membri**

o

dalla **Commissione europea**

o

dal **Parlamento europeo**

(maggioranza di 2/3 dei voti espressi, che rappresentino la maggioranza dei suoi membri)

Audizione del paese UE in questione in sede di Consiglio

Approvazione del Parlamento europeo

(maggioranza di 2/3 dei voti espressi, che rappresentino la maggioranza dei suoi membri)

Decisione del Consiglio che constata un evidente rischio di violazione grave dei valori di cui all'articolo 2 del TUE

(a maggioranza di 4/5 degli Stati membri escluso il paese UE interessato)

Il Consiglio può rivolgere raccomandazioni

(a maggioranza di 4/5 degli Stati membri escluso il paese UE interessato)

MECCANISMO SANZIONATORIO previsto dall'articolo 7 (paragrafi 2 e 3)

Constatazione dell'**ESISTENZA** di una violazione grave e persistente dei valori di cui all'articolo 2 del TUE

Proposta presentata: (articolo 7, paragrafo 2)

da 1/3 degli Stati membri

o

dalla Commissione europea

Osservazioni presentate dallo Stato membro interessato

Approvazione del dal Parlamento europeo

(maggioranza di 2/3 dei voti espressi, che rappresentino la maggioranza dei suoi membri)

Il Consiglio europeo constata l'esistenza di una violazione grave e persistente (decisione presa ALL'UNANIMITÀ escluso lo Stato membro interessato)

Articolo 7, paragrafo 3, del TUE: Sospensione di alcuni diritti

Il Consiglio può sospendere alcuni diritti derivanti dalla qualità di Stato membro, compresi i diritti di voto.

La votazione richiede una maggioranza qualificata, caratterizzata come segue:

- il 72 % degli Stati membri, escluso lo Stato membro interessato;
- e che comprendano il 65 % della popolazione degli Stati membri che partecipano alla votazione.

Lo Stato membro interessato non partecipa alla votazione.